



Vent'anni del CENTRO OCCHIALI USATI

Candeline in tutta Italia, una banca degli occhiali in Burkina Faso e la catena più lunga d'Italia al 71° Congresso Nazionale di Rimini. Dopo 20 anni, il sogno di un gruppo di amici è ancora una splendida ed entusiasmante realtà in divenire al servizio dei Lions italiani.

Stiamo parlando del Centro Italiano Lions raccolta Occhiali usati, che nasce nel 2003 grazie alla lungimiranza, al coraggio, all'intraprendenza di un gruppo di persone che decisero di credere nel futuro e di servire concretamente il prossimo. Da quel giorno la nostra società è cambiata, l'associazione si è evoluta e con esse anche il centro che ha voluto crescere e migliorarsi, giorno dopo giorno, per affrontare sempre nuove sfide.

E così è arrivato il 4 febbraio 2023, quando l'attuale consiglio d'amministrazione, i comitati di laboratorio, il consiglio dei governatori, i 17 officer distrettuali, gli ambassa-

dor, i sostenitori e gli amici del centro occhiali hanno voluto festeggiare, tutti insieme, questo bellissimo traguardo con una elegante e festosa cena di gala a celebrazione di tutto il lavoro svolto e dei nuovi progetti in essere. 71 club da tutta Italia, da Aosta a Trapani, tutti i distretti rappresentati per celebrare un successo tutto italiano. Un fiore all'occhiello unico nel panorama mondiale: uno dei tre centri in Europa, uno dei venti al mondo!

Se da un lato è giusto celebrare i successi, è anche vero, però, che noi Lions siamo riconosciuti in tutto il mondo per il nostro impegno concreto per il prossimo!

Il ventennale è stato quindi anche festeggiato il 18 e 19 febbraio nelle piazze di tutti i 17 distretti italiani con una massiccia raccolta, torte e candeline che coinvolgessero ogni angolo della nostra penisola e ogni socio che ha permesso in 20 anni, di servire 1.800.000 persone! L'iniziativa di febbraio ha permesso ai Lions italiani, coordinati dai 17 officer, una raccolta di 60.000 paia di occhiali in 36 ore, che saranno utili a creare la catena di occhiali più lunga d'Italia, di 5 km, che verrà realizzata al 71° Congresso Nazionale di Rimini, a testimonianza che insieme tutto è possibile!

Una volta realizzato questo importante momento celebrativo, gli occhiali prenderanno la volta della sede nazionale del centro occhiali e saranno destinati ai più bisognosi grazie agli innumerevoli progetti, primo fra tutti il "progetto Italia" teso a far pervenire gli occhiali ai bisognosi delle nostre comunità. Vent'anni sono passati ed il centro, orgoglio ed eccellenza di tutti i soci italiani, ha voluto sponsorizzare il suo primo progetto, collaborando con il distretto Lions 403A3 Burkina Faso ed Mk Onlus, per fare sì che anche le popolazioni più svantaggiate di questo paese possano accedere all'utilizzo degli occhiali senza alcun costo. Sono in serbo nuovi progetti ed iniziative, guardando agli insegnamenti del passato, credendo fermamente nel proprio presente e mirando a costruire un radioso futuro per far sì che quel sogno continui ancora, sia sempre attuale e appartenga ad ogni singolo socio italiano che voglia permettere di riacquistare la vista a chi non è concesso.

Nelle foto i "festeggiamenti" con il Consiglio dei Governatori, con il Consiglio d'Amministrazione e con i collaboratori del Centro, nel Distretto AB Puglia e in Burkina Faso con MK onlus.

MK è tornata in Burkina

Si è conclusa da pochi giorni una nuova missione in Burkina Faso di MK Onlus ("I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini"). Giovanni Spaliviero (Vice Presidente Vicario) e Domenico Luciano Diversi (responsabile operativo) sono tornati a Ouagadougou dove



hanno avuto occasione di inaugurare la nuova "banca degli occhiali usati" (assieme alla Onlus Raccolta Occhiali Usati), ma anche, e soprattutto, hanno incontrato le autorità e i Lions locali. Una settimana di dialogo serrato per rinsaldare gli obiettivi di

MK in Africa: sviluppo e non assistenza, parità di genere tra uomini e donne, salvare i bambini vittime delle malattie killer e dare sostegno alla formazione supportando ulteriormente le cooperative rurali.

MK Onlus al fine di sviluppare l'Africa con l'A-

frica sostiene la nascente struttura ASDE (Azioni di Solidarietà e Sviluppo Endogeno). L'associazione, nata dal gruppo dei Tecnici Moderni (esperti di vari settori formati da MK) deve controllare le attività e le missioni della Onlus in Burkina Faso, supportarle, mantenere attive le strutture, formare uomini e donne alla costituzione di cooperative agricole e commerciali senza dimenticare la priorità: i bambini. Le attività umanitarie sono il principale motore della funzione di MK in Burkina.

Nella foto, sotto Domenico Luciano Diversi, Giovanni Spaliviero e Mauro Imbrenda in Burkina.

